

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di ristorazione presso il Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia (PI)

CIG 8388741012 - R.A. 020/20/PA

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 8, commi 2 e 11, del D.L. 8 luglio 2002, n° 138 convertito dalla legge 8 agosto 2002, n° 178;

VISTO lo Statuto della di Sport e salute S.p.A. approvato in data 16 gennaio 2019;

VISTI i poteri conferiti al Direttore Acquisti mediante delega dell'Amministratore Delegato del 24 gennaio 2014;

VISTO quanto disposto dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (d'ora in poi anche solo "D.Lgs. 50/2016");

CONSIDERATA la necessità rappresentata dal CONI di procedere, per il tramite di Sport e salute, ad indire una procedura di gara per l'affidamento della prestazione in oggetto;

CONSIDERATO che, trattandosi di accordo quadro non impegnativo e vincolate per la stazione appaltante, la necessaria copertura finanziaria sarà accertata all'atto dell'emissione dell'ordine di acquisto su SAP

DISPONE:

l'espletamento di una procedura aperta, ai sensi di quanto disposto dall'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di ristorazione presso il Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia (PI), alle condizioni di seguito riportate.

L'appalto ha per oggetto il servizio di ristorazione da espletare presso il Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia (PI).

Il servizio è destinato agli ospiti che, in base alle esigenze del CONI, delle Federazioni Sportive Nazionali e degli altri organismi sportivi riconosciuti dal CONI, usufruiranno del Centro.

L'importo massimo di spesa per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali è pari ad € 1.680.000,00, al netto dell'IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, così suddiviso:

- € 1.650.000,00 per il servizio di ristorazione, ottenuto moltiplicando l'importo annuo stimato (€ 550.000,00) per la durata contrattuale (3 anni). Tale importo è stato stimato ipotizzando un numero di presenze annuali pari a 22.000 utenti;
- € 30.000,00 per le richieste di cui al paragrafo 18 del Capitolato tecnico, nonché per la gestione di richieste extra contratto, ottenuto moltiplicando l'importo anno stimato (€ 10.000,00) per la durata contrattuale (3 anni).

Entrambe le prestazioni devono intendersi principali.

Con l'operatore economico aggiudicatario verrà stipulato un contratto per un valore, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, pari all'importo massimo di spesa sopra indicato.

V.12

Tale importo rappresenta l'importo massimo di spesa contrattuale non impegnativo e vincolante per la Stazione appaltante, in quanto frutto di una stima basata sullo storico degli anni precedenti nonché sulle presenze ipotizzate per gli anni successivi.

Il numero delle presenze annue è puramente stimato e non vincolante potendo variare in diminuzione o in aumento senza che l'operatore economico affidatario abbia nulla a pretendere.

La Stazione appaltante non assume pertanto alcun obbligo in ordine al raggiungimento dell'importo massimo di spesa in quanto si tratta di importo stimato e, quindi, meramente presuntivo e rilevante ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 50/2016.

L'operatore economico affidatario non potrà avanzare pretese o diritti nel caso in cui l'importo massimo di spesa non venga raggiunto ovvero qualora il contratto venga a scadenza prima del termine citato per il raggiungimento dell'importo massimo di spesa.

L'importo sopra indicato deve intendersi comprensivo di ogni altra attività necessaria per l'esatto e completo adempimento delle condizioni contrattuali, secondo quanto specificato nella documentazione di gara.

Il prezzo a base d'asta (soggetto a ribasso d'asta) per l'intera giornata alimentare è pari ad € 25,00 + IVA così suddiviso:

- prezzo a base d'asta (soggetto a ribasso) per la colazione: € 5,00 + IVA;
- prezzo a base d'asta (soggetto a ribasso) per il pranzo: € 10,00 + IVA;
- prezzo a base d'asta (soggetto a ribasso) per la cena: € 10,00 + IVA.

Non sono ammesse offerte superiori agli importi sopra indicati.

Con riferimento agli oneri sulla sicurezza, è stato redatto apposito Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) preliminare, il quale contiene una valutazione ricognitiva dei rischi standard e dei costi relativi alla tipologia di prestazione oggetto della presente procedura di gara, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del Contratto, così come previsto dall'articolo 26, comma 3, del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Sulla base dei rischi standard da interferenza così individuati, si ritiene che l'attuazione delle relative misure da adottare comporti oneri per un importo pari ad € 0,00.

Nel corso dell'esecuzione del contratto la Stazione appaltante si riserva la facoltà di chiedere e l'Impresa affidataria ha l'obbligo di accettare, agli stessi patti, prezzi, condizioni, un incremento o un decremento delle prestazioni, nei limiti del quinto dell'importo del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016.

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 36 mesi, decorrenti dalla data di avvio del servizio.

La Stazione appaltante emetterà, durante la vigenza contrattuale, singoli ordinativi del servizio fino alla concorrenza dell'importo massimo di spesa.

Qualora alla scadenza del contratto non sia stato raggiunto l'importo massimo di spesa, le Parti potranno concordare una eventuale proroga del contratto per un periodo di ulteriori 12 mesi.

Il contratto si intenderà terminato anche prima della scadenza, o dell'eventuale termine di proroga, nell'ipotesi di totale raggiungimento dell'importo massimo di spesa.

L'operatore economico affidatario non potrà avanzare pretese o diritti il contratto venga a scadenza prima del termine citato per il raggiungimento dell'importo massimo di spesa.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, stimato in 6 mesi, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016 per un importo massimo di spesa di € 280.000,00 (comprensivo dell'importo per le richieste di cui al paragrafo 18 del Capitolato tecnico, nonché per la gestione di richieste extra contratto), al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

Ai fini dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, il valore massimo stimato dell'appalto, tenuto conto dell'eventuale rinnovo e dell'eventuale proroga tecnica, è pari ad € 1.960.000,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, così suddiviso:

- € 1.650.000,00: importo massimo di spesa riferito alla durata del contratto (3 anni);
- € 30.000,00: importo massimo per le richieste di cui al paragrafo 18 del Capitolato tecnico, nonché per la gestione di richieste extra contratto, per la durata contrattuale (3 anni);
- € 280.000,00: importo massimo di spesa riferito all'eventuale proroga semestrale necessaria per l'individuazione del nuovo contraente.

La procedura sarà affidata con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo secondo la seguente ripartizione dei punteggi:

- Offerta tecnica: 70 punti
- Offerta economica: 30 punti.

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto sarà tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente, come previsto dall'articolo 50 del D.Lgs. 50/2016, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

È stato utilizzato il Bando Tipo ANAC n. 1/2017, tuttavia, in base a quanto disposto dall'ANAC nella Nota Illustrativa al Bando Tipo e nella Relazione AIR, sono state apportate le seguenti deroghe:

- Il testo del disciplinare di gara è stato aggiornato alle nuove disposizioni della legge 14 giugno 2019, n. 55.
- Sono state aggiornate tutte le parti relative alla gestione della procedura in quanto la stessa si svolgerà in modalità telematica, ai sensi degli artt. 40, 52 e 58 del D.Lgs. 50/2016, all'interno del Portale fornitori.

Di conseguenza è stata completamente rivista la struttura del documento e sono state aggiornate le modalità di presentazione/sottoscrizione dei documenti, la gestione delle comunicazioni tra operatore economico e Stazione appaltante e la modalità di verifica dei requisiti speciali richiesti ai fini della partecipazione in quanto, trattandosi di procedura telematica, non è obbligatorio l'utilizzo del sistema AVCPASS.

- È stato eliminato l'obbligo per il Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 50/2016 di indicare per quali consorziate concorre in quanto si tratta, per questa tipologia di consorzio, di una facoltà e non di un obbligo, essendo il medesimo dotato di una comune struttura d'impresa che (a differenza di tutti gli altri tipi di consorzio) gli consente di eseguire l'appalto anche in proprio e quindi non necessariamente tramite consorziate.
- Tra i requisiti generali è stato eliminato l'onere, per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001, del possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010, in quanto l'articolo 37 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, è stato abrogato [Cfr. D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 90, art. 8, comma 10].
- È stata eliminata la possibilità, per il Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, di ottenere la riduzione della garanzia provvisoria anche attraverso le proprie consorziate in quanto tale principio vale solo per il Consorzio stabile [cfr. anche ANAC, delibera 1° marzo 2017, n. 227].
- È sanabile, mediante soccorso istruttorio la presentazione della garanzia provvisoria rilasciata di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante, in ragione della giurisprudenza maturata su controversie simili.
- È stata rivista la disciplina dei Consorzi ordinari di cui all'art. 45, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 50/2016, in quanto, giusta deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n°114 del 13/12/2006, non si applica il comma 8 dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016, nella parte in cui si prevede l'impegno a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, e i commi 12 e seguenti del citato art. 48, con tutte le conseguenze connesse.
- È stato precisato che, nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante l'esperimento della procedura di "miglioramento" delle offerte prevista dall'art. 77 del R.D. 827/1924 [cfr. Tar Napoli 1560/2016].

- Per esigenze di conformità ai più recenti orientamenti giurisprudenziali nel DGUE devono essere dichiarate tutte le fattispecie di cui all'art. 80, comma 5, del D.Lgs. 50/2016. In particolare si precisa che:
 - tra le infrazioni debitamente accertate delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché degli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 (di cui all'art. 80, comma 5, lettera a) del D.Lgs. 50/2016), rientrano anche quelle da cui siano derivati provvedimenti definitivi di condanna nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, per condotte poste in essere nell'esercizio delle funzioni conferite dall'operatore economico concorrente. La valutazione in ordine alla gravità della condotta realizzata dall'operatore economico è rimessa alla Stazione Appaltante;
 - le fattispecie di cui all'art. 80, comma 5, lettera c), del D.Lgs. 50/2016 (rilevanti per il periodo di tempo indicato all'art. 80, comma 10, del D.Lgs. 50/2016), sono quelle indicate nelle Linee Guida n. 6 dell'A.N.AC., salve le modifiche apportate dal Decreto-legge 14.12. 2018, n. 135.

Nel Disciplinare di gara viene, tuttavia, precisato che:

- Gli operatori economici sono tenuti a dichiarare tutti i provvedimenti esecutivi dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato di condanna per illeciti antitrust. In conformità a quanto chiarito dall'AGCM (Cfr. tra gli altri il parere S3726/2019) non deve essere resa la dichiarazione relativa ad eventuali provvedimenti esecutivi di condanna per pratiche commerciali scorrette, in quanto la scelta di ricomprendere tali provvedimenti di condanna nell'alveo degli illeciti professionali non è suscettibile di rilevare quale causa di esclusione dalla partecipazione agli appalti.
 - La Stazione appaltante valuterà i provvedimenti esecutivi dell'AGCM di condanna per illeciti antitrust gravi aventi effetti sulla contrattualistica pubblica e posti in essere nel medesimo mercato oggetto del contratto da affidare.
- Per esigenze di conformità ai più recenti orientamenti giurisprudenziali, in caso di fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del D.Lgs. 50/2016, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 che hanno operato presso la società incorporata, presso le società che hanno partecipato alla fusione o presso il cedente dell'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara.
 - È stato precisato che gli esercizi finanziari ai quali farà riferimento il fatturato saranno quelli disponibili, o verosimilmente approvati, alla data fissata per la presentazione delle Domande di partecipazione/offerte.
 - Con riferimento al requisito di capacità tecnica e professionale riferito all'Esecuzione negli ultimi tre anni di servizi analoghi, è stato precisato che per ultimo triennio si intende quello immediatamente precedente la data di pubblicazione del Bando di gara sulla GUUE.

- La Dichiarazione con la quale il concorrente autorizza (o rifiuta) la Stazione Appaltante, in caso di richiesta di accesso agli atti avanzata da una o più concorrenti, a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara, dovrà essere allegata nell'area "Risposta tecnica" in quanto si tratta di informazioni che riguardano prevalentemente gli aspetti tecnici dell'offerta.
- È stata introdotta la facoltà, per la Stazione appaltante, di applicare l'inversione procedimentale di cui all'art. 133, comma 8, del D.Lgs. 50/2016.
- Con riferimento alla Clausola sociale sono state introdotte le disposizioni di cui alle Linee Guida n.13 ANAC recanti "La disciplina delle clausole sociali".
- E' stato eliminato l'obbligo del pagamento del Contributo ANAC, preso atto dell'art. 65 del Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34, recante "*misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19*", che ha recepito la delibera ANAC n. 289 del 1 aprile 2020.

Non si è proceduto alla suddivisione in lotti dell'appalto poiché le varie prestazioni oggetto del contratto fanno parte di un'unica tipologia di acquisto (non sussistono dunque i presupposti per la divisione in lotti). Di conseguenza un'eventuale suddivisione in lotti potrebbe compromettere l'economicità e l'efficienza del servizio oggetto del contratto.

La gara sarà espletata con il supporto di strumenti elettronici, ai sensi degli artt. 40, 52 e 58 del D.Lgs. 50/2016, all'interno del Portale fornitori.

I requisiti richiesti per la partecipazione sono i seguenti:

A. Requisiti di idoneità:

- iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto dell'appalto;

B. Requisiti generali:

- non sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, ovvero di ogni altra situazione che determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;

C. Requisiti di capacità economica e finanziaria:

- aver realizzato un fatturato specifico medio annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito agli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili, ovverosia approvati, non inferiore ad € 560.000,00 IVA esclusa.

Il settore di attività è quello dei servizi di ristorazione collettiva/mensa.

D. Requisiti di capacità tecnica e professionale:

- aver regolarmente eseguito, nell'ultimo triennio, almeno un contratto per servizio di ristorazione collettiva/mensa, di importo minimo pari ad € 500.000,00 IVA esclusa;

- possesso di una valutazione di conformità, in corso di validità, del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 (o successive revisioni), idonea, pertinente e proporzionata all'oggetto dell'appalto;
- possesso di valutazione di conformità, in corso di validità, delle proprie misure di gestione ambientale alla/e norma/e EMAS o UNI EN ISO 14001:2015 (e successive revisioni), idonea, pertinente e proporzionata all'oggetto dell'appalto.

Il Responsabile del procedimento per la fase dell'affidamento è il Dott. Gennaro Ranieri nella sua qualità di Responsabile della Direzione Acquisti.

Il Responsabile del procedimento per la fase di esecuzione del contratto è il Dott. Carlo Mornati, nella sua qualità di Segretario Generale del CONI.

Il Direttore dell'esecuzione del Contratto verrà nominato prima della stipula.

Ai fini della verifica del rispetto dei termini di cui al secondo periodo dell'articolo 1, comma 1, del dl 76/2020 ("semplificazioni"), la data di adozione dell'atto di avvio del procedimento coincide con la data di pubblicazione del Bando sulla GUUE.

II DIRETTORE ACQUISTI
GENNARO RANIERI

